MOSTRA MULTIMEDIALE
"IL MIO PURGATORIO. DANTE PROFETA DI SPERANZA"
1° aprile – 31 maggio 2023 | Castel San Pietro | Verona

Dal 1° aprile al 31 maggio, una mostra multimediale accompagna tra le balze del "secondo regno" descritto dal Sommo Poeta nella "Divina Commedia". Proiezioni di immagini, video e suoni per un viaggio multimediale in un luogo unico, Castel San Pietro, che apre i suoi spazi a un evento originale grazie ai contributi del saggista Franco Nembrini e dell'illustratore Gabriele Dell'Otto. Un progetto dai risvolti educativi: "moderni Virgilio"sono 120 studenti di 14 istituti veronesi

Comunicato stampa
Verona, 20 marzo 2023

Conduce nel "secondo regno" la mostra multimediale "**Il mio Purgatorio. Dante profeta di speranza**", visitabile **dal 1° aprile al 31 maggio** negli esclusivi spazi di **Castel San Pietro, a Verona**.
L'imponente edificio ottocentesco che domina dall'alto la città, oggi proprietà di Fondazione Cariverona, ospita un evento tanto importante quanto originale: **il viaggio di Dante Alighieri tra le sette balze della montagna del Purgatorio**. Parole, video e suoni in un dialogo tra passato, presente e modernità che continua ad avere per protagoniste le giovani generazioni.
La rassegna è organizzata da Associazione Rivela con il patrocinio di Regione del Veneto, Comune di Verona, Società Dante Alighieri Verona, Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Territoriale di Verona, Agec, Confcommercio, Confindustria Verona, Cdo Veneto e Iusve. L'evento è in collaborazione con Casa Editrice Cento Canti e Diocesi di Verona – Vicariato per la Cultura. L'iniziativa è inserita in un "Progetto di Ampliamento dell'Offerta Formativa" della Regione Veneto ed è sostenuta da numerosi enti pubblici nonché da aziende private del territorio.

Anche quest'anno, per tradurre in riflessioni e in immagini le cantiche del Sommo Poeta, fondamentali sono i **contributi del saggista e pedagogista Franco Nembrini come curatore** e del **fumettista e illustratore Gabriele Dell'Otto**.
"Vale la pena fare la fatica di leggere Dante?", è la domanda posta da Nembrini che resta a fondamento del progetto triennale di Rivela. "Ne vale la pena – risponde – se si parla con lui, cioè se si entra nella letteratura con le proprie domande, i propri drammi, il proprio interesse per la vita. Allora, improvvisamente, Dante parla e risponde. Parla al nostro cuore, alla nostra intelligenza, al nostro desiderio. Un dialogo che una volta cominciato dura tutta la vita". In questo senso Dante è "Profeta di speranza", interlocutore credibile e contemporaneo: prima tra i gironi dell'Inferno, adesso tra le balze del Purgatorio, lungo un percorso che è anche dell'anima.
Una crescita, che ha per **protagonisti innanzitutto i giovani**: dal centinaio di studenti coinvolti nel 2022, a vestire i panni di "moderni Virgilio" sono ora **120 ragazzi** del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, i quali, grazie all'attività dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), sono stati formati sui contenuti delle mostre, per poterle presentare ai coetanei e a tutti i visitatori. Dai 10 del 2022, salgono a 14 gli istituti presenti, tutti di Verona.
L'esposizione ha poi un'attenzione particolare alle TIC (Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione) legate al mondo della formazione. L'Università Iusve di Verona cura, con un gruppo di studenti, la comunicazione sui social-media dedicati all'evento. Inoltre, **ritorna come guida d'eccezio-**

ne NAO, il robot umanoide programmato dagli studenti dell'istituto veronese Alle Stimate con tutte le articolazioni di un essere umano e sensori che, grazie all'Intelligenza Artificiale, lo rendono capace di dare feedback emotivi e spiegazioni sui contenuti della rassegna.

L'esposizione si sviluppa su una superficie di 500mq e, nel percorso espositivo, saranno messi in evidenza alcuni ritrovamenti emersi con i recenti i scavi archeologici. Il visitatore si trova ad ascendere la montagna del Purgatorio, **in un percorso multisensoriale fatto di proiezioni di immagini, video e suoni**. I cortometraggi sono realizzati da Mosaiko, con mons. Martino Signoretto, e i suoni della Cappella Musicale della Cattedrale di Verona, diretta da Giovanni Geraci.
Sono 33 **le tappe, scandite da altrettante illustrazioni a corredare approfondimenti e riflessioni**. Delle tre cantiche della "Divina Commedia", il Purgatorio è quella che più facilmente possiamo sentire nostra. Rimanda alla domanda drammatica da cui tutto il cammino del Purgatorio muove: si può ricominciare? Il male c'è, ma davvero è l'ultima parola? La stessa domanda la pone Nicodemo a Gesù: "Come può un uomo nascere quando è vecchio?" (Gv 3,4). La risposta è lapidaria: "Dovete rinascere dall'alto" (Gv 3,7). Vale a dire: da soli non è possibile, occorre qualcuno che ci risollevi; serve un gesto di misericordia.
A reggere tutta l'architettura del Purgatorio è la parola-chiave misericordia, perché esprime la natura di Dio. Ma ci sono altri termini che aiutano a capire perché la seconda cantica dantesca è quella in cui più facilmente possiamo immedesimarci. **Il Purgatorio è anche la cantica del tempo, del cambiamento possibile**, in cui rinascere e ricominciare. Nel presente, poiché il passato non c'è più e il futuro deve ancora arrivare. **Il Purgatorio è il luogo della pazienza**: di Dio, che dà il tempo di comprendere; e degli uomini, perché imparino a non lasciarsi abbattere da errori, fallimenti, ricadute. Le ultime parole di Virgilio a Dante, il congedo del maestro dal discepolo, sono l'affermazione della conquistata libertà (Purg. XXVII, vv. 139-142): "Non aspettar mio dir più né mio cenno; libero, dritto e sano è tuo arbitrio, e fallo fora non fare a suo senno: per ch'io te sovra te corono e mitrio". Il Sommo Poeta è libero: non è più schiavo di circostanze o istinti, ma è capace di giudicarli e viverli alla luce del proprio desiderio più vero.

Parte integrante dell'evento è **l'opera "El Dante"**, **realizzata dallo scultore Adelfo Galli**. È la raffigurazione di un uomo stupito, travolto e commosso dall'incontro con Beatrice, tanto da cambiare la coscienza che ha di se stesso e di tutta la realtà. Lo scultore rappresenta la processione a cui il Sommo Poeta assiste nel paradiso terrestre (canti XXIX e XXX) del "Purgatorio". Il mitologico grifone guida il carro della Chiesa, su cui è assisa Beatrice, protetta dai quattro evangelisti (l'aquila, l'angelo, il bue e il leone; la scena è allietata dalla danza delle tre virtù teologali (Fede, Speranza e Carità) e dal tripudio di un popolo numeroso.

La mostra "Il mio Purgatorio" è il seguito ideale de "Il mio Inferno" che, lo scorso anno, ha accompagnato oltre 12.500 visitatori tra i gironi danteschi e che prosegue il suo cammino. Dopo l'anteprima al Bastione delle Maddalene di Verona, ha fatto tappa in alcuni comuni della provincia scaligera. Ma non solo: in collaborazione con Fondazione Cariplo, il progetto dell'Associazione Rivela coinvolge 10 scuole della Lombardia e 150 studenti in qualità di guide. La prima tappa, realizzata presso il Castello di Desenzano del Garda (Brescia) nel dicembre 2022, è stata visitata da più di 3.000 persone.

Materiale per la stampa:
https://www.dropbox.com/sh/65hjqx0b77l48yw/AADnXIU5RnpwvCqaUSXjl2a4a?dl=0

NEMBRINI E DELL'OTTO: DUE VISIONARI PER DANTE

«CON DANTE I GIOVANI RISCOPRONO LA GRANDEZZA DEL LORO DESIDERIO»

FRANCO NEMBRINI nasce a Trescore Balneario, in provincia di Bergamo, il 15 agosto del 1955. Quarto di dieci fratelli, dopo aver capito all'età di 12 anni che la letteratura avrebbe potuto accompagnarlo per la vita, giura nelle mani della sua professoressa di Lettere che diventerà insegnante di italiano.

Si iscrive quindi al liceo ma, a sedici anni, per esigenze familiari è costretto a lasciare la scuola e ad andare a lavorare in fabbrica. A diciotto decide di prendere il diploma di maturità magistrale, e in tre mesi di "studio matto e disperatissimo" (Leopardi è, con Dante, l'altra sua grande passione) prepara gli esami da privatista.

Si iscrive quindi al corso di laurea in Pedagogia all'Università Cattolica di Milano. Nel frattempo inizia a insegnare religione (è il primo insegnante laico della diocesi bergamasca), diventa uno dei responsabili di Comunione e Liberazione di Bergamo, si sposa e ha quattro figli maschi.

Si laurea nel 1982 e, qualche tempo dopo, un gruppo di genitori disperati bussa alla sua porta: è l'inizio della scuola media libera "La Traccia" di Calcinate (BG) che oggi conta circa mille alunni.

Intanto passa, mantenendo fede all'antica promessa, a insegnare italiano negli istituti tecnici.

Dal 1999 al 2006 è presidente della Federazione Opere Educative (FOE), l'associazione di scuole paritarie legata alla Compagnia delle Opere. Nello stesso periodo fa parte del Consiglio nazionale della scuola cattolica e della Consulta nazionale di pastorale scolastica della CEI, nonché della Commissione per la parità scolastica del Ministero dell'Istruzione.

Insegna nella scuola statale fino all'estate del 2009 quando deve lasciarla per motivi di salute, conservando però l'incarico di Rettore del centro scolastico "La Traccia" fino all'estate del 2015.

Negli ultimi anni, a seguito dell'inatteso successo dei suoi libri "Dante poeta del desiderio" e "Di padre in figlio" è stato chiamato a parlare di educazione e di Dante in tutta Italia e all'estero, in particolare in Spagna, Portogallo, America Latina e nei paesi del mondo russofono (Russia, Ucraina, Kazakhistan, Siberia).

Fonda nel 2012 una piccola casa editrice, la Centocanti, con la quale pubblica un cofanetto di dvd "El Dante" e il suo commento al "Miguel Manara" di Milosz.

Proprio il cofanetto di "El Dante", realizzato nel 2012, attira l'attenzione di Tv2000, emittente della CEI, che propone a Franco di raccontare in televisione la sua passione per Dante e per la letteratura. Nasce così il ciclo di 34 puntate "Nel mezzo del Cammin", mandato in onda tra il 2015 e il 2016.

A seguito del successo ottenuto, nel 2016 realizza, sempre per Tv2000, "L'avventura di Pinocchio".

Nel 2018 ha pubblicato per Mondadori, insieme a Gabriele Dell'Otto con prefazione di Alessandro D'Avenia, tre volumi a commento di "Inferno", "Purgatorio" e "Paradiso" di Dante Alighieri.

Dall'ottobre 2018 è membro del "Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita" e dal 2020 è stato scelto come socio onorario e consultore dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani).

Il 4 novembre 2022 ha ricevuto il Premio Internazionale Cultura Cattolica di Bassano del Grappa, in occasione della 40ª edizione.

«DISEGNO IL MALE PER FAR NASCERE LA VOGLIA DI BENE»

GABRIELE DELL'OTTO nasce a Roma il 20 dicembre 1973. Illustratore prestato al fumetto, la sua attività professionistica inizia nel 1996 e abbraccia diversi ambiti espressivi: illustrazione scientifica, fumetto supereroistico, litografie, libri illustrati, cartelle grafiche, copertine di fumetti e riviste, cover di videogiochi, progetti particolari come il calendario dell'Arma dei Carabinieri e locandine di importanti fiere, come quella del Lucca Comics & Games del 2014. Collabora con le principali majors statunitensi, Marvel e DC Comics, oltre che a progetti legati alla saga di Star Wars.

Assieme al prof. Franco Nembrini ha pubblicato per Mondadori una nuova edizione illustrata della Divina Commedia.
Il disegno è sempre stata la passione di Gabriele, fin dalla più tenera età. Dopo il liceo artistico frequenta il corso di illustrazione dell'Istituto Europeo di Design, terminato il quale lavora per tre anni in uno studio di illustrazione scientifica a Roma. Nel 1998, in occasione di una comic convention romana – la Expo Cartoon, ora Romix – sottopone il proprio portfolio all'attenzione di Marco Marcello Lupoi, direttore e responsabile editoriale della Marvel Italia. Lupoi – promotore della cultura del fumetto in Italia e in Europa proprio negli anni in cui si stava registrando una notevole ripresa dei comics supereroistici – prende con sé Gabriele, che comincia a collaborare con la divisione europea della Marvel. Lavora tra Italia, Francia e Germania, dove nasce il sodalizio anche con l'altro colosso fumettistico statunitense, la DC Comics.
Gabriele diventa in poco tempo un illustratore riconosciuto, figurando come autore di numerose copertine, poster e litografie, inizialmente soprattutto per edizioni europee, mentre le cover dei volumi provenienti dagli USA restavano appannaggio dei fumettisti americani.
Dell'Otto ha la fortuna di affacciarsi professionalmente al mondo del fumetto proprio nel periodo in cui la figura del fumettista, ovvero il responsabile delle strisce interne agli albi, e quella dell'illustratore, l'autore delle cover, iniziano ad assumere profili ben distinti. Tra i due esiste infatti una differenza sostanziale, si tratta di due formae mentis diverse: il fumettista ragiona per sequenza e lavora su una narrazione, l'illustratore deve riuscire a comunicare ciò che accade attraverso un'unica immagine, esattamente come un quadro.
Proprio negli anni 2000 nascono le prime divisioni europee delle majors statunitensi (Marvel e DC), permettendo agli artisti nazionali di esprimere sempre di più le proprie capacità.
Nel 2002, al Festival internazionale del fumetto di Angoulême, in Francia, David Mac, illustratore della Marvel America, presenta il lavoro di Gabriele a Joe Quesada, l'allora supervisore-capo della Marvel Comics, il quale, colpito dal portfolio di Dell'Otto, gli affida i primi lavori per gli Stati Uniti. Dell'Otto inizia da quel momento a collaborare con lo sceneggiatore di punta della Marvel, Brian Michael Bendis.
Nel 2014 incontra Franco Nembrini, professore bergamasco, a Roma per tenere un ciclo di conferenze sulla Divina Commedia. È proprio da questo incontro che nasce il progetto di una nuova edizione illustrata e commentata del capolavoro di Dante Alighieri. Lo stesso anno Gabriele viene invitato a realizzare la locandina del Lucca Comics & Games 2014, intitolata Revolution!. Per la prima volta a Lucca viene allestita un'ampia mostra a Palazzo Ducale dal titolo La speranza della bellezza.

MOSTRA MULTIMEDIALE
"IL MIO PURGATORIO. DANTE PROFETA DI SPERANZA"
1° aprile – 31 maggio 2023 | Castel San Pietro | Verona

PROMOTORI DELLA MOSTRA
L'**Associazione Rivela** realizza e propone mostre itineranti a tema storico, artistico e sociale, sul territorio delle province del Veneto e Lombardia coinvolgendo circa 500 volontari.
Il **Comune di Verona,** città patrimonio Unesco.
La **Casa Editrice Centocanti** è stata voluta da un gruppo di giovani studenti di scuole superiori, universitari e insegnanti, impegnati a far conoscere, in Italia e nel mondo, l'opera del Sommo Poeta.
La **Diocesi di Verona** promuove la diffusione della Fede anche attraverso iniziative culturali.

SEDE ESPOSIZIONE
Castel San Pietro, Piazzale Castel S. Pietro a Verona

ORARI DI APERTURA
Lunedì/Martedì/Mercoledì/Giovedì/Venerdì/Sabato/Domenica
Dalle 9 alle 13 / dalle 15 alle 19

PRESENTAZIONE UFFICIALE
Sabato 1° aprile, ore 11: taglio del nastro presso Castel San Pietro alla presenza del curatore Franco Nembrini e dell'illustratore Gabriele Dell'Otto.
Sabato 1° aprile, ore 15: presentazione della mostra in occasione di "Vinitaly and the City" presso la Loggia di Fra Giocondo, in Piazza dei Signori, alla presenza del curatore Franco Nembrini e dell'illustratore Gabriele Dell'Otto.

PRENOTAZIONE VISITE
Le visite alla mostra saranno possibili esclusivamente con prenotazione obbligatoria sul sito web www.danteprofetadisperanza.it
E-mail: info@danteprofetadisperanza.it
Tel. 375.5848188 dalle 12 alle 14 e dalle 17 alle 19

www.rivela.org / E-mail: rivela@rivela.org

CON IL PATROCINIO
E IL CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

CON IL PATROCINIO DI

Comune di Verona

Società Dante Alighieri Verona

MINISTERO ISTRUZIONE
Ufficio scolastico territoriale
di Verona

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA VERONA

CONFINDUSTRIA Verona Gruppo Giovani

Agec

cdo Veneto

IUSVE

CON IL CONTRIBUTO DI

FONDAZIONE Cariverona

FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI VERONA

FONDAZIONE CATTOLICA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA VERONA

amia

CONSORZIO ZAI VERONA DEVELOPMENT AGENCY

MAIN SPONSOR

ICI CALDAIE

RANA

Group YOUR JOB, OUR WORK

vecomp SOLUZIONI INFORMATICHE

VERONALAMIERE Technology Service Partner

PEDROLLO the spring of life

PPT TECNOLOGIE AMBIENTALI

SPONSOR GENERALI

selezione arredamenti

STUDIO IMPRESA PROFESSIONISTI ASSOCIATI

LE MORETTE AZIENDA AGRICOLA VALERIO ZENATO

PLATEATICO.it NOLEGGIO E VENDITA ARTICOLI PER DEHORS

CAMPOSTELA BIRRA ARTIGIANALE

MEDIA PARTNER

L'Arena PRINT | DIGITAL | RADIO | TV

Avvenire

RADIO PITERPAN

Birikina

RADIO ADIGE TV

VERONA NETWORK

TEMPI

VERONA fedele

SPORT PARTNER

HELLAS VERONA FC